Conto corrente con la Posta — Gallarate, 4 Ottobre 1913. — Anno IX — Num. 40

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,-
SEMESTRE . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4a pagina . . L. 0.50
In 2a pagina . . » 1.-
Comunicati . . » 1.-
Corpo del giornale . » 1.-

Dirigersi alla ditta A. Selker successore di E. E. Oblieght Via Garon N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 93 Milano, telefono 1

NEL FERVORE DELLA LOTTA POLITICA

ELEZIONI POLITICHE DEL COLLEGIO DI GALLARATE

26 Ottobre 1913

IL PARTITO DEMOCRATICO E LE ELEZIONI

Ora che i comizi sono convocati e la battaglia elettorale è ufficialmente incominciata, *soltanto ora*, riteniamo nostro dovere esprimere, o meglio ricordare e riassumere le ragioni che hanno determinato il partito democratico di Gallarate ad *appoggiare*, con fervido animo e con fede convinta, la candidatura dell'*on. Scipione Ronchetti*, *proclamata* solennemente ancora una volta dal Comitato liberale-costituzionale.

Nessuna dedizione o compromesso, nessun interesse personale, nessun sottinteso angusto o tortuoso può imputarsi da avversari onesti e sereni alla Democrazia del Collegio, che ha profonde ed antiche radici in tutti i comuni e contò sempre nelle sue file valorosi propugnatori, dapprima sparsi e disgregati, oggi raccolti in milizia.

Non può un partito obbedire a ragioni personali, non può lasciarsi trascinare da pochi, per inconfessati interessi, a mutar rotta. Solo chi non comprende la grande anima del popolo, solo chi non sa apprezzare con sguardo profondo ed imparziale i fenomeni della vita pubblica, solo chi riduce la propria azione politica e l'avvilisce nelle beghe piccine e negli sfoghi fatti di invida ostilità personale può lanciare simili accuse.

L'attuale orientamento politico, le nuove correnti di idee, di propositi, le nuove aspirazioni, la maturata coscienza popolare, la più retta e positiva visione degli alti destini della Patria, il più giusto apprezzamento dei legittimi diritti del proletariato, la valutazione più ponderata, meglio rispondente alla realtà storica, degli interessi sociali e delle doverose rivendicazioni operaie, hanno determinato in tutta Italia nuovi aggruppamenti, nuove concentrazioni, nuovi mezzi di lotta nei partiti politici.

Nessun partito politico, quello socialista ancor meno degli altri, ha potuto sfuggire a profonde modificazioni di pensiero e di azione. Quanti contrasti di tendenze e di metodo, quanti dissensi e quante battaglie nel seno stesso di uno stesso partito si sono svolte! E come logica e naturale conseguenza, dalle continue, agitate discussioni, dalle interne discordie, nacquero nuovi e più opportuni atteggiamenti politici, più elaborati programmi, mezzi più efficaci, metodi più proporzionati e meglio rispondenti al fine.

***

Ora, il giudicare questo rivolgimento, questa incessante evoluzione ed elaborazione ideale, che ha pervaso e pervade il substrato di tutta la vita pubblica italiana, come apostasia o volubilità, come mutamento di idee o tradimento o rabagasismo, se può far comodo ai fini elettorali, è semplicemente non serio e rivela una grande miseria intellettuale, una pietosa cecità politica.

Epperò la democrazia gallaratese che è idealmente congiunta alla democrazia italiana dalle stesse elevate e sante finalità, con fervore di opere, con calore di fede, con sincerità di propositi, come un tempo, così questa volta, è scesa francamente in campo a sostenere ed a propugnare la candidatura di *Scipione Ronchetti*, a fianco del partito liberale costituzionale.

Che importa se, altra volta, la democrazia si è *ufficialmente* astenuta, per quanto anche allora molti antichi ed autorevoli democratici lottavano apertamente e sinceramente coi liberali per il trionfo dell'on. Ronchetti? Che importa se, tal'altra, fu in lotta aperta, specie nel campo amministrativo, col partito liberale-costituzionale? Che importa ancora se la democrazia non fu sempre concorde in determinati frangenti della vita politica nel giudicare qualche voto o qualche speciale atteggiamento parlamentare del nostro candidato?

Tutto questo non poteva e non doveva determinare un distacco assoluto e pertetuo, quando, chiarite le situazioni, mutate notevolmente le vicende politiche, resa, non soltanto possibile, ma indispensabile la collaborazione della democrazia radicale al Governo, appare come un dovere civico l'unione e la concordia di tutti i democratici ed i liberali, accomunati dallo stesso alto e nobile fine, dallo stesso sereno amore per il progresso morale, intellettuale ed economico della Nazione, per il bene supremo del popolo.

***

Anche il partito socialista, più volte, a Gallarate, come in molte altre città d'Italia, quando non spirava vento d'intransigenza, potè essere alleato così nel campo amministrativo come in quello politico ai democratici ed ai liberali e lottare lealmente al loro fianco sulla piattaforma di un programma comune.

Quando suona l'ora della concordia, quando appare utile, necessario, civile schierarsi in battaglia con unione di intenti e per un nobile programma di attuazione immediata, i partiti che non temono il progresso, che ispirano il loro pensiero e la loro azione alla dottrina liberale **devono** pure, non sacrificare, **ma far tacere per un momento e per la buona battaglia i dissensi** che i postulati supremi dei partiti alleati hanno determinato e possono nell'avvenire determinare, i dissensi che fle diverse e più ardite idealità potrebbero in un'ora anche non lontana far riprendere ad ognuno la propria **via.**

La concentrazione quindi avvenuta sul nome di *Ronchetti* a Gallarate, che fu prevista, quasi sollecitata dagli uomini e dalla stampa socialista - fin da quando, resa impossibile nel campo amministrativo la rinnovazione dell'alleanza dei partiti popolari, il partito socialista assunse un atteggiamento intransigente **che oggi ha aspetto rivoluzionario sindacalista** - non rappresenta quindi per alcuno **nè una dedizione, nè uua sopraffazione,** ma un accordo franco, chiaro, sereno, contingente per un'azione ed un programma che oggi si ritiene più rispondente agli interessi della Patria e a quell'armonico equilibrio dei diritti e dei doveri che deve guidare tutte le classi per il progresso politico e sociale dell'Italia nostra.

***

Il partito democratico poi non ha nulla a dolersi dell'avvenuta concentrazione, **perhè essa si afferma nel nome di un uomo che deve la prima vittoriosa candidatura nel nostro Collegio al vecchio e glorioso partito democratico gallaratese,** di cui parecchi nostri amici sono ancora oggi campioni e duci instancabili.

L'on. *Ronchetti* poi ha sempre dichiarata la sua fede democratica e, nella vita parlamentare come nell'opera di Ministro, ha lasciato notevoli tracce delle sue immutate idealità: alla Camera egli ha sempre avuto il suo posto a sinistra ed è stato un'amico anche dell'estrema sinistra che ha sempre guardato a lui con benevolenza; nella sua lunga e gloriosa carriera professionale non rifiutò mai **il disinteressato ed autorevole suo patrocinio a difesa di nomini che erano perseguitati per reato di pensiero.**

Ed oggi egli ci affida, per le sue tradizioni, per il suo passato, per le replicate e recenti dichiarazioni di schietta fede liberale - democratica, che egli può degnamente compendiare nell'attuale momento politico le finalità della democrazia, la quale ritiene necessario ed opportuno propugnare e conseguire l'unione di tutte le forze liberali e democratiche per il trionfo dei principi di sano progresso e di vera civiltà, per assicurare e consolidare nel Parlamento e nel Governo quell'indirizzo laico e popolare che ha reso possibile la collaborazione dei radicali e l'appoggio dei riformisti, per riaffermare infine la libertà di opinione per tutti col rispetto rigoroso di ogni fede, di ogni principio, nella sovranità imprescrittibile dello Stato.

L'UNIONE.

IL MANIFESTO DEL COMITATO

Elettori,

La convocazione dei comizi vi chiama all'esercizio del primo e più sacro dei vostri doveri di cittadini.

L'attuale indirizzo del Governo, democratico nel campo delle libertà politiche come in quello delle riforme sociali — mentre ha segnato pagine gloriose nella storia d'Italia, colla introduzione del suffragio universale, che chiama tutti i cittadini alla libera scelta dei rappresentanti politici, e colla conquista Libica che ha dimostrato indiscutibilmente quanto saldo sia l'anima della Patria — affida, d'altra parte, chi saprà conseguire la graduale soluzione di quei problemi, dai quali dipende il benessere e l'avvenire del Paese.

Certi di esprimere il pensiero ed il sentimento di tutte le frazioni liberali, costituzionali e democratiche del Collegio, ancora una volta, con immutata fede e con fervido entusiasmo, noi presentiamo al vostro suffragio la candidatura di

Scipione Ronchetti.

Elettori,

Il nome, sul quale vi invitiamo ad affermare il vostro sentimento è quello di un uomo, che da umili origini, colla sola forza dell'ingegno e del carattere, per la bontà dell'animo, per lo scrupoloso disinteresse, potè sorgere ai più alti onori, e, in 36 anni di laborioso vita politica, seppe conquistarsi l'affettuosa ammirazione degli amici, il rispetto degli avversari onesti.

*Fedele alle idealità liberali, **SCIPIONE RONCHETTI** rivendicò sempre e difese ogni bene inteso libertà, non indietreggiò davanti ad alcuna moderna e ardita riforma; rivolse le sue cure più diligenti all'elevamento materiale ed intellettuale del popolo; mitigò le asprezze del diritto punitivo con la legge benedetta del perdono. Equanime e sereno anche nell'agitato turbinare delle passioni politiche e sociali, consacrò per lunghi anni la sua opera assidua e preziosa alla difesa di ogni nobile causa, combattento la buona battaglia per il trionfo dell'idea democratica.*

Il suo programma è tutto nel suo luminoso passato; ed è programma di giustizia, di moralità, di progresso civile.

Conoscitore profondo dei bisogni del Collegio, Egli ha dedicato sempre, senza perdere la visione del bene generale d'Italia, e dedicherà nell'avvenire la sua operosità disinteressata e sollecita a favore dei Comuni, delle Opere Pie, di tutte le istituzioni locali e dei privati, senza distinzione di classe o di parte.

Elettori!

*Se volete l'incessante, ordinato progresso morale, intellettuale, economico del popolo nella collaborazione e nell'equilibrio armonico delle varie classi sociali, se desiderate una Patria prospera e grande nella pace, forte, integra, rispettata, affermatevi tutti sul nome di **SCIPIONE RONCHETTI.***

Gallarate, 4 ottobre 1913.

Il Comitato Centrale

Il Presidente CESARE MACCHI

Vice-Presidenti: Dolci Gerolamo — Maino Alessandro — Manri Rodolfo — Ing. Oliva Domenico — Sacconaghi Emilio.

Membri: Bellora Pietro — Bellora Filippo — Bossi Giovanni fu Carlo — Bianchi Salvatore — Borgomaneri Giuseppe fu A. — Bardelli Rinaldo — Borgomaneri Carlo fu A. — Buzzetti Salvatore — Rag. Giuseppe Calderara — Ing. Calcaterra Stefano — Ing. Ceriani Alfonso — Colombo Giuseppe fu Paolo — De-Fornera Piantanida Cesare — Rag. Farello Francesco - Ing. Foglia Battista — Ing. Macchi Carlo — Rag. Mazzucchelli Mauro — Mazzucchelli Luigi fu G. — Geom. Moroni Carlo — Maino Antonio — Rag. Macchi Enrico fu G. — Mozzati Francesco — Pasta Olinto Pasta Alceste — Avv. Piceni Renato — Dott. Porro Vittorio Emanuele — Rag. Puricelli Ambrogio — Puricelli Oreste — Prof. Puricelli Attilio — Cap. Romanello Paolo — Dott. Ranchet Paolo — Ronchi Enrico — Dott. Rossi Amedeo — Rossini Stefano — Sacconaghi Giacomo — Ing. Tanzi Mira Gaetano — Vengoni Desiderio — Prof. Zerboni Giuseppe.

Milani Cesare, *Segretario.*
Finizio Giuseppe, *Vice-Segretario.*

DALL'ALTO MILANESE

L'entusiasmo dei diversi paesi per l'on. Ronchetti

La propaganda avversaria e la nostra

ARNATE

Iniziando un giro di propaganda

domenica scorsa, ricevuto assai cordialmente da numerosi lavoratori del sobborgo, è giunto fra noi, verso le ore 13, l'on. Ronchetti. Gli venne offerto un vino d'onore in un'aula del Palazzo scolastico gentilmente concessa. Egli partò brevemente portando un fervido saluto alla popolazione arnatese, ricordando gli antichi vincoli che lo legano al collegio, e tracciando il suo programma politico, accolto da approvazioni e da applausi.

Dopo la visita graditissima e non senza essersi affabilmente intrattenuto con parecchi cittadini intorno ai loro bisogni, verso le ore 14, l'on. Ronchetti partiva alla volta di Cardano al Campo.

CARDANO AL CAMPO

La festosa accoglienza di Cardano all'on. Ronchetti.

Domenica scorsa, verso le ore 14, Cardano ebbe la gradita sorpresa di una visita del nostro deputato on. avv. Scipione Ronchetti accompagnato dall'amico Giuseppe Borgomaneri. Fu accolto al Municipio festosamente da una eletta schiera di elettori, ché appena a conoscenza della venuta dello onorevole, accorsero in numero considerevole acclamandolo entusiasticamente. Fra le autorità locali erano intervenuti: il sindaco dott. Aurelio Mari, l'ass. cav. avv. Carlo Rigoli, il giudice conciliatore cav. prof. Eugenio Aspesi ed altri consiglieri di cui ci sfuggono i nomi. Notammo inoltre la presenza del comm. ing. Lorenzo Parodi, del cav. Cesare De-Fornera Piantanida, dell'ingegner Giovanni Mari, del presidente della *Cooperativa Agricola* Faustino Ferrazzi, del presidente del *Circolo Principe di Napoli* Eugenio Bellora, del presidente del *Circolo Cuoricino* Eugenio Rabolli.

L'Onorevole fu ricevuto con affettuosa cordialità in casa dell'avv. Rigoli, ove gli furono presentate le autorità locali e parecchi cittadini. Quindi, invitato dai singoli presidenti, si recò a visitare i rispettivi circoli, ove gli venne offerto il *vermouth* d'onore; ed ovunque, attraversando la via principale del paese, come nei circoli, fu accolto festosamente e si intrattenne affettuosamente con tutti.

Visitò pure la *Società Operaia di M. S.*, il cui presidente cav. Cesare De-Fornera Piantanida gli rivolse il « benvenuto » a nome della Società che, sebbene apolitica, era lietissima di questa visita, non solo perchè desiderava rendere omaggio all'illustre rappresentante del Collegio che tutti ammirono, ma altresì perchè voleva salutare in lui l'antico sincero immutabile amico degli operai e dei lavoratori. Ricordò come la Società operaia avesse un vecchio debito di riconoscenza verso l'on. Ronchetti, perchè fra le tante e illuminate sue opere di bontà, e, in occasione della solenne inaugurazione del vessillo sociale, trattenuto a Roma dagli impegni della sua alta carica di Ministro,

mandò, con la sua alta adesione, un magnifico dono consistente in un bronzo artistico, capolavoro dello scultore Biondi.

L'on. Ronchetti, commosso, rispose con alte espressioni di sentimento patriottico inneggiando al buon andamento della società, salutato dell'uditorio con applausi ripetuti.

Infine, seguito da molti amici ed elettori, che dietro di lui avevano improvvisato come un corteo, attraversò ancora il paese per recarsi al grandioso *Circolo del Cuoricino*.

Ivi, in gran folla erano accorsi gli abitanti di quella località. Il presidente Rabolli con acconce parole salutò il deputato presentandolo ai soci, illustrando le sue alte doti, ed aggiungendo brevi cenni sul funzionamento del circolo. Il deputato, intenerito da tanta dimostrazione d'affetto, brindò alla salute ed alla prosperità del Circolo, e chiuse augurando al paese di Cardano ogni benessere. Ma, siccome tutti desideravano di parlare con l'onorevole egli dovette trattenersi lungamente in geniale conversazione. Da ultimo, salutato da applausi e da ovazioni si accomiatò.

E mentre la carrozza, su cui egli era salito, muoveva verso Casorate Sempione echeggiò unanime il grido « W. Ronchetti », quasi a sconfessare la baldanzosa e minacciosa profezia socialista, la quale aveva annunciato che a Cardano l'on. Ronchetti non avrebbe messo piede!..

CASORATE SEMPIONE

Una visita gradita.

La risposta migliore alle concione recitate a suo tempo dai socialisti sulla pubblica piazza e da noi convenientemente commentate, ha voluto darla, domenica scorsa, il nostro paese, quando, molti cittadini avendo saputo che l'on. Ronchetti alle ore 16 sarebbe giunto a Casorate, si fecero ad incontrarlo con quella cordialità e quella simpatia che il nostro deputato veramente merita.

Nel nuovo Palazzo delle Scuole elementari, presenti il Sindaco rag. Cesare Dettoni, parecchi consiglieri e molti casoratesi, ebbe luogo un solenne ricevimento, improntato alla maggiore cordialità.

L'on. Ronchetti veramente commosso e riconoscente per l'accoglienza avuta, ringraziò con calda parola rievocando il suo passato parlamentare e promettendo di continuare in avvenire, se eletto, a consacrare tutta la sua opera per l'elevazione delle classi umili, non senza curare con tutte le sue forze e nel limite della legalità gli interessi ed i bisogni del collegio e dei suoi elettori. Fece pure una visita al Circolo Famigliare, al Circolo popolare, al circolo Vittorio Emanuele III., ovunque intrattenendosi in conversazione amichevole cogli operai che lo avvicinavano o lo festeggiavano.

SOMMA LOMBARDO

L'on. Ronchetti fra i suoi elettori.

Reduce da Carbano al Campo e da Casorate Sempione, dove era stato festosamente accolto nei Circoli e ai Municipi, è giunto iersera fra noi, per una breve visita in Municipio, l'on. Ronchetti accompagnato dall'Ispettore Scolastico cav. uff. prof. Zerboni e dal presidente della Congregazione di Carità sig. Giuseppe Borgomaneri.

Lo hanno degnamente ricevuto nelle Sale del Municipio la Giunta, i Consiglieri Comunali e le più cospicue personalità della borgata, facendogli una calorosa accoglienza, alla quale ha risposto assai commosso il benemerito e tanto amato Deputato.

A cura del Sindaco cav. uff. Gerolamo Dolci è stato pure servito, coll'usata signorilità, e senza aggravio del Municipio, un opportuno rinfresco ed il vino d'onore. Benchè la visita fosse quasi improvvisa pure fra i molti accorsi notammo oltre il Sindaco, gli assessori municipali ed i consiglieri, il comm. Antonio Porro, Presidente della Commissione Mandamentale delle Imposte dirette, il prof. dott. Aug. Bellini, consigliere provinciale, il Presidente della Soc. Operaia di M. S., il comm. Ermanno Mosterts, il cav. Aurelio Masera Presidente dell'Congregazione di Carità, il Capotecnico Angelo Valota, Direttore dello stabilimento F.lli Miino & C., il Presidente della Società Esercenti Pietro Leoni, il cav. Luigi Porro, Giuseppe Madaschi, Giuseppe Gallidabino, Luigi Rosa, Giuseppe Frignani, Antonio Scolari, Vittorio Ricalzone, Silvio d'Amici, Dott. cav. Giuseppe Silvestri, Martinelli Casolo, Ginelli Alfredo, Carlo Aliverti di Antonio, Gaspare Peruzzotti, Enrico Ballini, Giovanni Calappi e moltissimi altri di cui ci sfugge il nome.

La visita, improntata a calda cordialità, è durata un'ora.

Col treno delle 18 è anche arrivato qui il nostro Sottoprefetto cav. avv. Guido Farello il quale ha potuto così rendersi conto con quanta considerazione e con quale affetto sia fra noi accolto il valoroso parlamentare.

Consiglio comunale – La nuova aula consigliare.

La prima tornata della sessione ordinaria autunnale del nostro Consiglio comunale ha avuto luogo Domenica u. s. nel nostro imponente Salone Consigliare rimesso a nuovo della nota munificenza del benemerito Sindaco Cav. Uff. Gerolamo Dolci al quale, aventi l'apertura della seduta, il Consigliere Prof. Bellini interprete dei Colleghi e della Borgata, tributò un sentito ringraziamento, cui rispose il Cav. Dolci facendo presente che anche i Signori Rag. Francesco Colombo e Cav. Arturo Mosterts hanno concorso, provvedendo i tappeti.

Dopo di che molto serenamente, ma esaurientemente si è impreso a trattare l'importante ordine del Giorno. Dopo l'approvazione del verbale della precedente seduta vennero eletti i Signori Dott. Carlo Branca, Avv. Annibale Casolo, Guido Masera, Galli Gian Luigi Membri del Patronato Scolastico che ha già fra noi un fondo per meritò dell'ass. Rag. Colombo Francesco.

Con votazione unanime furono ratificate le nomine di urgenza a Membro della Comm. Consorziale sanitaria Golasecca-Conrezza dell'Assessore Rag. Francesco Colombo ed a rappresentante del Comune nella Commissione arbitrale per il consolidamento della spesa a carico del Comune per la pubblica istruzione il Segretario Capo Cav. Talamone; che riferì ampiamente sulla azione da lui svolta a tutela dei diritti del Comune.

Anche il Conto Consuntivo 1912, il Bilancio Preventivo, l'aumento di stipendio alla Levatrice di Coorezza Signora Isabella Barboni ed agli Spazzini municipali, dopo larghi schiarimenti forniti dal Sindaco e dagli Assessori Ing. Bossi, e Cav. Maino, vengono approvati all'unanimità; come alla unanimità viene eletta la Sig. Anita Birigozzi per l'Ufficio di Maestra elementare comunale di frazione Case Nuove con Bell'Aria e con Malpensa.

Il Consiglio si riconvoca Domenica 12 p. v. Ottobre alle ore 14 per la nomina delle commissioni e per l'approvazione in seconda lettura delle spese facoltative iscritte nel Bilancio 1914.

Come abbiamo già avvertito il Bilancio di previsione 1914 che l'amministrazione Dolci ha presentato all'approvazione del Consiglio, il quale lo ha pienamente accolto, merita particolare rilievo in quanto, affrontando la risoluzione di importanti problemi della vita cittadina, si provvide coi mezzi di Bilancio senza creare nuovi debiti che pure sarebbero stati largamente giustificati dalla natura delle opere attuande.

Basta pensare che nelle spese di carattere straordinario si comprendono le migliorie alle sorgenti, il riordino della strada Belvedere, l'impianto di nuove fontanelle di acqua potabile, quello di idranti, il rifacimento di selciati, il miglioramento di tutta la viabilità ecc. per un ammontare che sorpassa le dodici mila lire, ond'è che con serena fierezza può la Giunta in ufficio andare soddisfatta della propria gestione parsimoniosa e prudente, usando di un avanzo di amministrazione che la sua oculatezza previdente le ha posto sotto mano, fiera altresì di poter dimostrare che, se spese di lusso e voluttuarie essa ha affrontate, tutte, nessuna esclusa, furono da lei pagate in proprio senza verun aggravio del Bilancio del Comune, che è stato sempre ed ognora gelosamente tutelato e risparmiato.

Questa constatazione doverosa ed onesta noi ci sentiamo di porre in risalto di fronte alle facili insinuazioni meschine che rifuggono da discussioni e da esami sereni e coscienziosi.

SAMARATE

Entusiastica affermazione per la Candidatura Ronchetti.

Per iniziativa del sig. cav. uff. Ricci, sindaco del Comune ha avuto luogo giovedì sera nei locali del «Circolo Patriottico» una adunanza per la nomina del Comitato locale pro-candidatura Ronchetti.

Erano presenti molti elettori fra i quali si notavano parecchie persone influenti del Comune, come il comm. G. Rossi, il signor Masera, il dott. Cagnola, il prof. Prudenza, il dott. Ollearo ecc.. molti operai e contadini.

Il comm. avv. Giuseppe Rossi spiegò lo scopo della riunione, illustrò l'attuale momento politico, la necessità di avere a rappresentante del Collegio di Gallarate una personalità autorevole come l'on. Ronchetti, che conta molte legislature, e, avendo fatto parte parecchie volte di diversi Ministeri, potrà essere ancora chiamato a coprire altissime cariche nell'Amministrazione dello Stato.

Ricordò come il benemerito deputato abbia costantemente dimostrato un vivo interessamento per tutti i bisogni dei singoli comuni del Collegio.

Poscia il sullodato comm. Rossi propose la nomina del sig. cav. Remigio Cusini a Presidente del comitato locale pro candidatura Ronchetti.

Il sig. Gaetano Introini domandò che l'elezione del cav. Cusini venisse fatta per acclamazione, ritenuto che trattasi di persona molto benemerita e dotata di grande energia.

L'assemblea unanime approvò la proposta Rossi-Introini.

Infine comunicatosi un manifesto predisposto dal comm. Rossi da pubblicarsi a favore della candidatura Ronchetti, tutti i presenti lo approvarono dimostrandosene entusiasti e vi opposero la loro firma, augurando una plebiscitaria rielezione.

BESNATE

Un' affollata riunione plaude alla candidatura Ronchetti.

Mercoledì sera ebbe luogo una numerosa riunione di elettori, convocati per cura del Sindaco e del Comitato locale.

Scopo del convegno era l'esame e la discussione sull'attuale momento politico, per prendere gli opportuni accordi circa la imminente lotta politica.

Il convegno viene aperto dal Sindaco cav. ing. Genolini, il quale chiarisce lo scopo della riunione e forma l'elenco di tutti gli aderenti al Comitato, che raggiungono il numero di circa 60; quindi cede la parola al cav. Enrico Ronchi di Gallarate.

Questi, dopo di aver rivolto un saluto a tutti gli amici riuniti, prospetta rapidamente la situazione politica dell'attuale momento, rilevando la necessità di un'intervento numeroso ai prossimi comizi del 26 corr.

Indefettibile elettore dell'on. Ronchetti, ne tesse l'elogio con parola concisa e sobria, mettendone in rilievo le virtù ed i meriti come cittadino, come patriota, come parlamentare e ministro, facendo risaltare l'immutabile fede del Deputato in quei principi di vera democrazia, che furono e saranno ognora la gloriosa bandiera del valoroso milite. Chiude il suo discorso con una fervida raccomandazione a tutti gli amici presenti per una efficace opera di propaganda cosicchè possa avverarsi il lieto augurio che l'on. Ronchetti ritorni deputato a Montecitorio con una votazione prebiscitaria.

Il discorso del cav. Ronchi è interrotto spesso e salutato alla fine delle generali approvazioni.

Indi fu proseguito il lavoro di propaganda con altre adesioni, superando ogni speranza, dimostrando però il fermo proposito dei Besnatesi di appoggiare la candidatura dell'on. Ronchetti al quale sono legati da antichi e nuovi vincoli di simpatia, di affetto e di gratitudine.

In seguito il Cav. Genolini diede ampie informazioni e spiegazioni sul nuovo modo di votazione ed, infine, il presidente del Comitato sig. Riccardo Brianzoni sciolse la riunione ringraziando gli intervenuti e raccomandando loro una attiva propaganda per l'on. Ronchetti.

VERGIATE

Odor di polvere.

Siamo alla vigilia delle elezioni politiche e anche tra noi si incomincia a lavorare. Già i socialisti stanno armeggiando ed allestendo il solito fardello di calunnie ed insinuazioni che lanciano con metodo ed alla sordina contro gli avversari, i quali, però, se ne curano ben poco perchè si tratta di armi spuntate.

I ronchettiani sinceri s'apprestano invece alla lotta con serenità di vedute e di giudizio pari al loro fermo convincimento sapendo di combattere ancora con una bandiera intemerata e per un nome che altamente onora il paese e il collegio.

Premesso questo, passiamo a prospettare la situazione elettorale del nostro comune.

È noto che nelle passate elezioni politiche i socialisti ebbero una prevalenza numerica che ha procurato a Vergiate una etichetta sovversiva non meritata. Altre volte abbiamo accennato alle ragioni per cui momentaneamente si poteva supporre che la maggioranza dei nostri elettori fosse socialista.

Al socialismo si eran dati tutti i malcontenti incolori o quei furbi interessati che godevano od attendevano la manna o temevano la tempesta dell'amministrazione comunale, dove i più accesi facevano il bello e il brutto tempo. Appunto per questa loro intemperanza a poco a poco questi elementi furono spazzati dal terreno amministrativo non solo, ma anche dai circoli da cui traevano forza e ardire.

Dal palazzo comunale credevano di concentrarsi alla Casa del Popolo che ritenevano una fortezza inespugnabile, ma anche quella divenne una Bastiglia colle mura di cartone

Altro elemento da cui nulla possono sperare sono i nuovi elettori entrati nelle liste per effetto dell'uktima legge. Si può dire che la quasi totalità di costoro è formata da benpensanti che amano troppo la loro casetta e il pezzo di terreno conquistato col lavoro e con l'economia.

Da questo, però, non si può dedurre che i nostri preti rossi, non cercheranno di racimolare dei voti fidandosi specialmente su una parte di quegli emigranti che tornerannno in patria colla testa riscaldata e gli spiriti accesi

Cercheranno anche di inscenare comizi a base di gran cassa e di strombazzamenti. Ma ormai son trascorsi i bei tempi in cui i discorsi ampollosi facevan l'effetto della polvere d'oro.

Ad ogni modo anche i nostri amici non devono adagiarsi in placidi sonni. La sveglia ormai è suonata e dobbiamo tenerci pronti alla chiamata se vorremo intonare la diana della vittoria.

Giacchè i Vergiatesi han saputo emanciparsi dal servilismo rosso, devono anche far trionfare il loro buon senso.

CASALE LITTA

Schermaglie elettorali.

Domenica sera, preannunciati da un mozzo avviso di carta *rossa*, con il nome degli oratori e il tema delle orazioni scritte in « lapis *bleu* », giunsero verso le diciotto il candidato socialista avv. Francesco Buffoni e il litografo Guido Canziani accompagnati da due e tre contadini che s'erano offerti come guide e come galoppini.

Dovettero, poverini, attendere circa un'ora chè folla ce n'era pochina. Sfido io, il rosso fa male alla vista, dicono i medici, e il manifesto era stampato su carta del colore sunnominato!

Finalmente s'andò assembrando della gente che tornava dalle funzioni religiose.

Pubblico più che altro di donne curiose, se si eccettui qualche socialista sfegatato che già da tempo parecchio attendeva.

Primo sall la tribuna (un tavolo, intendiamoci gentilmente concesso dalla *Cooperativa*) il tipografo che non è nuovo al pubblico Casalese.

Esordì lagnandosi dello scarso pubblico, quindi parlò dell'argomento oramai vieto della guerra di Libia.

Con parola canzianamente bella, non grammaticalmente tale però, sviscerò le piaghe della odierna condizione sociale. Disse poi corna su corna dell'onorevole Ronchetti: disse ch'egli non sà adempiere al suo dovere, che non fece e non fa nulla pel bene e pel porgresso del suo collegio!!!

Come si vede, le sono accuse da tenersi in molto conto ed, a parer mio, da accogliersi almeno... con beneficio di inventario!

Chiuse presentando come candidato ufficiale dei socialisti nel Gallaratese l'avvocato Francesco Buffoni, che subito prese la parola.

Dopo la solita *tiritera* del povero che lavora per l'utile del ricco, egli espose il suo programma molto ricco di promesse: tramway intercomunali, scuole superiori, acqua potabile, lumi a sazietà durante la notte, provvedimenti igienici, ecc; tutto quello insomma che servirebbe a far raddoppiare le non troppo lievi tasse.

Spezzò una lancia in favore dell'antimilitarismo, che si sa, pei socialisti è all'ordine del giorno!

Finì augurandosi che il più degli elettori abbiano a votare a suo favore, non peronorare la sua persona ma per il bene degli elettori tutti.

Nussun incidente turbò l'adunanza. se si eccettui il grido intempestivo di un uomo mezz'ubriaco che strillò, agitando le mani: Evviva Tuffoni, Evviva Tuffoni! Il poverino non aveva ben compreso nemmeno il nome del suo candidato.

Chiacchiere ce ne furon molte, applausi pochini.

CASSANO MAGNAGO

Consiglio Comunale.

Coll'intervento di sedici consiglieri si è svolto domenica quasi tutto il lungo ordine del giorno in poco più di un'ora.

Venne approvato il sussidio di L. 300 all'asilo di S. Giulio per il corrente 1913 e si è deliberato di unirsi al consorzio dei Comuni della Provincia per la rete telefonica allacciante tutti i comuni stessi.

Il sussidio che già si elargiva alla Cattedra ambulante d'agricoltura venne riconfermato anche per il corrente anno e con carattere di stabilità.

Si approvò, con leggere modifiche, il capitolato per gli impiegati e salariati del Comune. Tale capitolato, che è stato fatto sulle basi di quello circondariale, *accorda a tutti i dipendenti del Comune quelle giuste e civili concessioni che oggidì informano il progresso e l'avanzamento del popolo.*

In seduta segreta vennero nominati ai posti vacanti le seguenti maestre: I. Caglio alle elementari superiori, con voti 16; II. Castagna, con voti 16; III. Dassù, con voti 16; VI. Randaccio, con voti 14: queste tre alle elementari inferiori.

Vennero mandate alla prossima seduta le discussioni sul bilancio preventivo, e su quello consuntivo del 1912, nonchè la deliberazione circa la nomina dell'Ingegnere Comunale.

Riferiamo a titolo di cronaca, che dalla breve discussione fatta su quest'ultima nomina. è emerso che fra i candidati prescelti dalla Giunta a tale posto sarebbe l'egregio nostro amico ing. Foglia, al quale, contrariamente, pare ai voleri di qualche membro della Giunta stessa, molti del Consiglio darebbero il loro voto.

A questo egregio ingegnere che dimostra una attività e uno zelo esemplari vadano i nostri più sinceri auguri.

Adunanza elettorale.

Sappiamo da fonte certa che nei primissimi giorni della ventura settimana si raduneranno nel salone del sig. Gnocchi, gentilmente concesso, alcuni amici ed elettori per discutere e deliberare sull'azione da seguire per sostenere la candidatura del nostro egregio deputato uscente on. Scipione Ronchetti.

Non dubitiamo che la seduta sarà numerosa.

Rettifica.

Riceviamo e per dovere di imparzialità pubblichiamo:

Egr. Sig. Direttore del giornale Unione

GALLARATE

In una corrispondenza da Cassano Magnago al giornale da lei diretto, e precisamente sotto il titolo «Ingordigia deplorevole» si accusano alcuni esercenti di avere approfittato del breve soggiorno delle truppe qui per aumentare troppo sensibilmente, fino al doppio, il prezzo dei loro generi.

Siccome l'accusa è troppo generica e lascia aperto il dubbio a danno dell'intiera classe, sarebbe stato desiderabile che il di lei pregiato corrispondente avesse fatti i nomi di quegli alcuni ingordi, risparmiando un'offesa a molti di noi che abbiamo usata per l'occasione la più onesta e riconosciuta ospitalità.

Sicuro, egregio sig. direttore, che vorrà pubblicare la presente doverosa dichiarazione, con la massima stima mi rassegno

devotissimo
CIRO MARTINI.

CRENNA

Per la candidatura democratica.

Domenica scorsa, al *Ristorante Flora*, si tenne l'annunciata riunione di amici ed elettori dell'on. Ronchetti.

Dopo ampia e serena discussione venne formato il Comitato elettorale così composto: Ing. Gino De-Rizzoli, presidente, Pietro Monti, Nicola Bassetti, Giuseppe Minoli, Carlo Jelmini, Giuseppe Poma, Giovanni Minoli, Angelo Minoli, Antonio Macchi, Santino Minoli' Giuseppe Vergnano, Carlo Catlò, Guglielmo Vanelli, Alessandro Ravizzoli, Carlo Rodoni, Carlo Zeni, Rodolfo Vernocchi, Ambrogio Turri, Pietro Brivio, Filippo Bagatti, Carlo Moneta, *membri*, rag. Angelo Bertolone, *segretario*.

Domani poi al *Ristorante Flora*, il detto Comitato offrirà una colazione all'on. Ronchetti.

IN CITTÀ

Deliberazioni di Giunta.

La Giunta Municipale nelle sue sedute del 24 e 29 settembre, fra l'altro:

1. Ha discusso con la Presidenza della Congregazione di Carità in merito, alla sistemazione dei servizi sanitari ed ha preso accordi di massima per la separazione del servizio ospitaliero da quello delle condotte mediche, pur rimanendo entrambi affidati alla Congregazione, per assicurare una direttiva uniforme, salvo stabilire i contributi di spesa da approvarsi dai rispettivi Enti;

2. Ha accolto l'invito dell'on. Sindaco di Milano e del Comitato Milanese per le onoranze popolari a Verdi, di prendere parte col civico Gonfalone al Corteo Nazionale che il 12 ottobre si recherà alla tomba del glorioso Maestro;

3. Ha approvato le norme ed i diari per l'apertura delle Scuole elementari, popolari, serali e festive e l'inizio dei quattro corsi dell'Istituto Commerciale in corso di regificazione;

4. Ha scelto il terreno per la costruzione di un Edificio scolastico nel sobborgo Madonna in Campagna;

5. Ha promosso un convegno con la Direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato per ulteriori e definitivi accordi circa l'ampliamento del sottopassaggio di Cedrate;

6. Ha approvato le proprie controdeduzioni in merito alle osservazioni fatte dalla Commissione Reale per la municipalizzazione dell'Officina Comunale del Gas;

7. Ha concesso al M. R. sig. Don Angelo Varisco il richiesto nulla osta

per l'ampliamento di un salone ad uso ricreatorio in via G. M. Bonomi;

8. Ha espresso parere favorevole all'accoglimento della domanda di Olimpia Bertarelli per subingresso nell'esercizio di osteria condotto da Francesco Bossi in via Mazzini 10.

Il lavoro del Comitato Centrale

Ronchettiano.

Nel pomeriggio di sabato scorso, sotto la presidenza del cav. Cesare Macchi, si è riunito il Comitato elettorale politico ronchettiano.

Si presero gli accordi definitivi per l'inizio della lotta e si diedero le disposizioni per la costituzione dei sottocomitati in ogni singolo comune o frazione del collegio, con direttive partenti dal Comitato centrale di Gallarate.

Intervennero all'adunanza le più spiccate personalità del collegio. Tutti i 25 comuni erano rappresentati.

Tra essi abbiamo notato: il cav. uff. Rodolfo Mauri, il comm. Oliva, il comm. avv. Piceni, il cav. uff. Dolci, il signor Bruni di Albizzate, il cav. Merlotti di Caiello, il dott. Mari di Cardano al Campo, l'ing. De Rizzoli di Crenna, cav. Castiglioni sindaco di Ferno, ing. Genolini di Besnate, Mazzucchelli Carlo di Oggiona, cav. Curioni Sindaco di Cavaria, Cav. Cusini di Samarate, il cav. Porro di Arsago, ing. Vito Binaghi di Mezzana Superiore, G. Finizio, Innocente Borghi di Casale Litta, dott. cav. Giovanardi di Sesto Calende, avv. Castiglioni di Sumirago, cav. Talamone di Somma Lombardo, ing. Bosisio di Lonate Pozzolo, l'industriale Carlo Borgomaneri, ing. Tacchi, cav. Ronchi, cav. Romanello, Minoli di Crenna, Filippo Bruni di Albizzate, Praderio sindaco di Caiello, l'ass. Bossi di Samarate, cav. Buzzetti, notaio dott. Porro di Lonate, cav. Emilio Sacconaghi, Desiderio Venegoni, nobile Tanzi di Quinzano, Mazzucchelli sindaco di S. Stefano e molti altri di cui ci sfugge il nome.

Le sezioni elettorali per Gallarate.

Il Sindaco con pubblici manifesti, mentre comunica la pubblicazione del regio decreto che convoca i comizi elettorali per il 26 corr., rende noto nel contempo che per gli elettori della città di Gallarate, capoluogo del Collegio, furono fissate 7 sezioni e cioè:

1. - Via Cavour, 6 (Palazzo Broletto - Salone terreno);
2. - Via Cavour, 6 (Palazzo Broletto - Aula terrena ex Scuola tecnica);
3. - Via Seprio, 2 (Edificio Scolastico maschile);
4. - Via Umberto I., 3 (Edificio Scolastico femminile);
5. - Strada Prov. per Arnate, 12 (Edificio Scol. della fraz. di Arnate);
6. - Via Como, 20 (Edificio Scol. della fraz. di Cedrate);
7. - Viale Milano, 14 (Asilo Infantile - Madonna in Campagna).

SPORT

La "Gallaratese„ a Milano, Stresa e Borgomanero.

Questa vecchia associazione ginnastica è di un'attività veramente straordinaria e meritevole di plauso; domenica scorsa essa partecipò ai convegni: atletico di Milano, ginnastico di Stresa e calcistico di Borgomanero, inviando in ciascuna di dette riunioni una squadra dei suoi bravi ginnasti.

Il convegno atletico di Milano organizzato dalla Società « Pro Morivione » ebbe una eccezionale importanza per il valore dei numerosi concorrenti.

I gallaratesi Giorgio Croci, Mario Croci, Ulisse Gasparoli, Dante Bertoni, Gino Bassetti e Carlo Baratelli vi figurarono ottimamente e riportarono i seguenti notevoli risultati:

Palla vibrata. — « Gallaratese » 2ª classificata grande medaglia d'argento del Ministero della Guerra;

Corsa reticolato. — « Gallaratese » 1ª classifica a pari merito con U. S. Milanese e Costanza (La « Pro Norivione », prima arrivata, partecipo fuori gara); oggetto artistico;

Corsa di m. 100. — Giorgio Croci 1° arrivato battendo il forte campione Carpi di Roma. — Grande coppa artistica;

Salto in alto. — Carlo Baratelli; medaglia grande d'argento.

Alla riunione di Stresa parteciparono tutti i migliori campioni milanesi dello attrezzo; i nostri però anche in questa difficile competizione seppero bene affermarsi occupando il 2° e il 4° posto nella classifica della categoria juniori.

I ginnasti che si recarono a Borgomanero giuocarono con quella squadra una partita molto animata e dimostrarono sugli avversari una netta superiorità, ma lo svolgimento della gara non fu regolare, mancando all'arbitro la necessaria conoscenza delle regole del giuoco.

Il Corridore Carpi di Roma a Gallarate.

Alla Società Ginnastica « Gallaratese » domani, domenica, dalle 9 alla 12 e dalle 14 alle 18, si svolgeranno le annunciate Gare Sociali con l'intervento del noto campione Claudio Carpi di Roma detentore del record di velocità su M. 50.

Questo forte atleta già vittorioso nei recenti campionati nazionali accettò gentilmente di misurarsi sul Campo della « Gallaratese » domani nel pomeriggio, col nostro concittadino Giorgio Croci.

L'avvenimento sportivo è di eccezionale importanza, e attirerà nella Palestra di Via Varese un pubblico molto numeroso.

Gara di Foot Ball.

Dopo il breve riposo imposto dalla stagione estiva, il « Libertas F. B. C. » ha ripreso la sua attività e domenica, 28 settembre, ebbe luogo il primo *macht* che si svolse sul vasto campo del « Legnano F. B. C. » Quantunque l'undici del « Libertas » fosse stato composto da elementi in gran parte nuovi, pure seppe opporre alla 1ª squadra del « Legnano » una solida difesa, non solo, ma seppe anche minacciarne, e seriamente il *goals*.

La partita si chiuse con esito nullo, e ciò si deve sopratutto all'indecisione del centro avanti che, in cattiva giornata, non seppe coadinvare il gioco delle ali. Tuttavia questo *macht* dimostra come la nuova squadra della locale società sia composta da ottimi elementi che, con un breve allenamento, potranno, durante la corrente stagione calcistica, ottenere dei brillanti successi.

STATO CIVILE

dal 26 Settembre al 2 Ottobre 1913.

NATI 9

Maschi 2 — Femmine 7

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Colombo Luigi, muratore, con Tomasini Carolina, tessitrice — Molinverno Domenico, suolino, con Bonetti Marta, operaia — Bossi Francesco, meccanico, con Banca Rachele, casalinga — Della Rosa Vittorio, impiegato, con Bigatti Anna, insegnante.

MATRIMONI

Bellora Giulio, fabbro con Premazzi Marin, operaia — Bonicalzi Lorenzo, falegname, con Giulinlli Luigia, tessitrice — Salina Pompeo, decoratore, con Motta Melchiore, operaio — Forni Giosuè, chimico, con Guenzani Maria Angela, civile — Zanella Luigi, industriale, con Coerezza Maria, civile.

MORTI

Pamini Celestino, operaio, d'anni 46 — Bossi Maria, operaia, d'anni 14 — Quinti Anna, casalinga, d'anni 46 — Sapini Giovanna, di Luigi, infante — Carcano Roberto, meccanico, d'anni 56 — Brendazzi Palmira, d'anni 53, casalinga — Riganti Giuseppe, ex falegname, d'anni 73.

La famiglia della compianta signora

Anna Quinti Castiglioni

ringrazia commossa tutti coloro che vollero in qualunque modo prender parte al suo doloroso lutto, esprimendo uno speciale ringraziamento alle autorità che si degnarono intervenire all'estrema cerimonia.

Giumaui Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Plochin. Piccinelli, & C

La tortura del riso

Storia d'un clown

Tutti rammentano la storia di quel comico che, per salvare gl'incassi di una compagnia, acconsentì a recitare una sua farsa al momento in cui aveva appresa la notizia della morte d'un essere caro. Sostenne la sua parte fino all'ultimo, ma, alle ultime repliche, non potendone più, scoppiò in singhiozzi, ciò che fece delirare l'assistenza che credette trattarsi di un effetto scenico.

È facile immaginare quale tortura fu per quel comico quella recita. Ed è una tortura quasi identica quella che provava il Signor Crialesi Antonio, il quale abita Via degli Equi, 60, a Roma. Il Signor Crialesi è clown; il suo mestiere è di divertire il pubblico con i suoi salti, le botte che riceve senza protestare, i lazzi burleschi che debbono sempre essere accompagnati da fini repliche. Deve far ridere; se non fa ridere, il clown non ha più ragione d'essere. Quando si è ammalato ogni sera, non si è allegro. E dunque proibito ad un clown di essere ammalato. Il Signor Crialesi lo era tuttavia.

« Soffrivo terribilmente, ci scrive, di mal di reni e di mali al capo. Diventavo come pazzo. Potete immaginare se quando ero in preda ai dolori avevo molta voglia di presentarmi allegro e pieno di brio al pubblico. Tuttavia facevo uno sforzo e lavoravo malgrado le sofferenze che mi sembravano ancor più penose, perchè ridevo all'orchè avrei voluto piangere. Altre volte la cosa era al disopra delle mie forze e rinunciavo al lavoro. Mi ritiravo triste e sconraggiato e perdevo del danaro.

« Per guarirmi, mi si consigliarono le Pillole Pink. Esse sono state assai favorevoli al miglioramento della mia salute. Grazie ad esse, ho veduto scomparire i miei mali di reni e di testa ed ho ripreso la mia missione che è di far ridere sempre. »

Mal di reni, mali al capo, sono sintomi di stato artritico. Le Pillole Pink, purificando il sangue, guariscono benissimo questo stato deplorevole.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le Farmacie e al deposito A. Merenda 6. Via Ariosto, Milano. L. 3,50 la scatola; L. 18, - le sei scatole, franco.

L'INSALATA

lasciata per 10 minuti in una soluzione di Lysoform al 5 % circa e poi risciacquata in acqua pura resta scevra da qualunque germe infettivo: quanta gente morirebbe di meno se tutti usassero per le verdure crude di questa precauzione che non altera minimamente la loro freschezza e il loro gusto.

Anche le carni, di ogni qualità, che specialmente d'estate si guastano alla superficie si possono risanare perfettamente agitandole o anche sfregandole colle mani in una soluzione di Lysoform Greggio al 5 % e levandole poi in acqua pura.

Le soluzioni già adoperate, si possono ancora utilizzare mescolandole alla segatura di legno per la pulitura dei pavimenti. I pavimenti puliti con segatura impregnate di Lysoform tengono lontano gli scarafaggi e qualunque altro insetto.

Achille Brioschi & C. - Milano

Accomandita per azioni - Capitale versato L. 2.500.000

Il consumo che si fa in Italia del Sapone Famiglia al Lysoform è semplicemente enorme.

Presso farmacisti, droghieri, profumieri.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dalle Specialista dottore L. GUIDO SCARPA-Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Politecnico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vizi valvolari, Arterio sclerosi, Aneurismi: Nevrosi di cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sott'ufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3.5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Vindella Zecca. 37, Milano

VARESE

RISTORANTE REGINA

CON ALLOGGIO

IL PIU' VICINO alle 3 STAZIONI

Scelta cucina - Vini ottimi

Prop. Alberico e C.

Dott. Med. Cesare Sacconaghi

Già 1.° Assistente di medicina e di chirurgia nell'Ospedale di Varese

GALLARATE - Via Arnetta N. 8 (Casa Marteganì)

Visite e medicazioni dalle ore 13 alle 14 — Ambulanza malattie delle donne e dei bambini dalle ore 14 alle 15.

Prof. G. L. SACCONAGHI

(già Medico primario del R. Spedale di Livorno)

Direttore e medico primario del Civico Ospedale di BUSTO ARSIZIO

Consultazioni di malattie interne, nervose e dei bambini

tutti i giorni, specialmente dalle 10 alle 11.30 in casa sua e all'Ospedale alle 9.

Piazza Trento e Trieste, Villa Tosi - piano superiore

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei dent

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento smalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

ISTITUTO MASCHILE

S. CELSO

con

PENSIONATO SUPERIORE

MILANO

Chiedere programma alla Direzione

SPOSI - OCCASIONE

Anticamere - Camere letto - Sale da pranzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Canapè-letto d'ogni dimensione.

VIALE VITTORIA, 46, MILANO

Tram Monforte

MAGNESIA POLLI

CONTRO I DISTURBI GASTRICI E INTESTINALI. CATARRI, INFIAMMAZIONI, STITICHEZZA, ACIDITÀ, ecc.

FARMACIA POLLI MILANO AL CARROBIO

Non vi è una goccia di sangue puro nel corpo sino a che non sia passato attraverso i reni.

Poichè i reni sono i filtri del sangue, il cuore lo aspira e lo distribuisce nelle diverse parti del corpo, ma i *reni* lo purificano. Dalla nascita alla morte il sangue scorre ininterrottamente attraverso il loro tessuto per essere filtrato e liberato dagli acidi urici e da altre materie nocive, che vengono alla lor volta espulse per mezzo del sistema urinario.

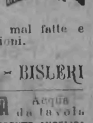
Ogni 24 ore i reni tolgono il sangue circa 320 decigrammi di veleni urici e 1700 grammi di acqua. Ma quando sono deboli ed ammalati lasciano circolare una parte di queste materie ed è allora che voi cominciate a sentirsi abbattuto, triste e sonnolento: la schiena e il capo vi dolgono: siete colto da vertigini e da reumatismi. L'acqua rimasta nel sistema si accumula sotto la pelle e da luogo alle enfiagioni idropiche. Le urine sono irregolari, accompagnate da renella e la loro emissione, invece di sollievo e conforto, arreca un bruciore intollerabile ed è seguita poco dopo da un nuovo desiderio di soddisfare a tale bisogno.

Le Pillole Foster per i reni sono di effetto pronto ed efficace, perchè tonificano, rinforzano i reni deboli e li riconducono delicatamente alla salute e alla attività. Rimuovono i veleni renali e l'acqua accumulata nell'idropisia e danno migliori risultati che qualsiasi altra medicina del genere.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigere la firma: James Foster) L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccio 19, Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del vero FERRO-CHINA non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

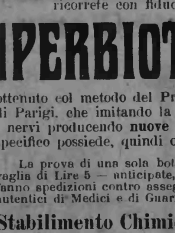


Domandate sempre

FERRO - CHINA - BISLERI

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca SORGENTE ANGELICA



LA VERNALINA

è lo specifico caratteristico contro tutte le forme

ARTRITICHE-REUMATICHE-SCIATICHE

NEVRALGICHE e GOTTOSE

Elimina acido urico - Agisce come antisettico e come antifermentativo - La sua azione è pronta e duratura

LA VERNALINA è posta sotto la protezione delle vigenti leggi con Decreto Ministeriale 26 Aprile 1907.

UNA SCATOLA L. 3

Rivolgersi al fabbricante D.re M. LOCATELLI e C. Ferrara (ITALIA) ai grossisti in droghe e medicinali, e in tutte le buone farmacie.

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile

ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Sigard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

MARCHESE FASSATI - Milano
Suo intervento mostra Vini Bruxelles e Buenos Ayres riuscirà certo onore grandiesimo paese. Spero quindi potervi contare.
LUIGI LUZZATI.
Roma, 15 Febbraio 1910.

MARCHESE FASSATI - Milano
Mi è compito gradito manifestarvi la mia viva compiacenza per la fornitura da voi fattami nell'anno 1911.
Vi accludo firmato il contratto 1912 pregandovi di usarmi un ottimo trattamento.
J. BODINA
Consigliere Direttore della Soc. Anon. Ristorante Savini

FASSATI

LA GRAN MARCA!!!

IL VINO DA PASTO ARISTOCRATICO

IL VINO DA PASTO IDEALE

SI CONSUMA NEI LOCALI PIÙ IN VOGA

SI ESPORTA IN TUTTO IL MONDO

PERCHÈ S'IMPONE:???

Il nostro Chianti s'impone perchè è a tipo veramente costante, perchè è un eccellente tonico per l'organismo, perchè è brioso e saporito ed infine per la sua GENUINITÀ ASSOLUTA.

Lo vendiamo unicamente in fiaschi toscani chiusi con piccolo tappo, stagnola e collarino per evitare le manomissioni.

ESPOSIZ. TORINO 1911
GRAN PRIX

STABILIMENTI VINICOLI
GAJOLE (Chianti)
POGGIBONSI (Toscana)

CHIANTI

Concessionario esclusivo

Vincenzo Maltecca - Ristorante della Stazione - Gallarate

SI STIPULANO FORNITURE E SI ACCORDANO MONOPOLII

Scrivere: *Società Anonima Cantine Fassati - Poggibonsi*

Si invia a richiesta Monografie e Listini per spedizioni in assegno

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.
Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodora ed al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri, Droghieri, Chincaglieri e Bazar.
Deposito generale da MIGONE & C. - Milano, Via Orefici (Passaggio Centrale, 2).

Il tacco **PALMA** è di vero Caucciù e non va confuso coi tipi soliti di gomme. Essendo elastico, evita quella scossa brusca che, durante la marcia, va dal tallone al cervello, e che rende nervoso anche chi non lo è.

I PALMA rotondi sono molto spessi e durano moltissimo.

I **PALMA** a forma intera di tacco, in tutte le specie si adattano perfettamente sui tacchi di cuoio formando tutto un insieme elegantissimo, accontentando le Signore.

PALMA

Per le scarpe con tacchi in legno, (essendo questi ultimi duristati), occorrono dei soprastacchi più specialmente adatti e cioè **I PALMA** con protezione di cuoio da attaccarsi con colla e con speciali chiodini annessi

I Tacchi PALMA non conoscono insuccessi!

I PALMA non contengono quella miscela sabbiosa che in altri soprastacchi corrode perfino il tacco di cuoio. La persona che porta i **PALMA** decanta spontaneamente le eccellenti qualità presso i suoi conoscenti.

I Tacchi PALMA

Si spedisce listino dietro carta da visita a:

LEIDHEUSER e C.
MILANO

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

ANNO DI FONDAZIONE 1896

Istituto Convitto TIRELLI

Sedi: **MILANO** – Via Lanzone 9 – Telef. 2-67
CUVIO (Valcuvia) — CAMPO DEI FIORI — Altitudine m. 624
Autorizzato dalle R. Autorità Scolastiche Superiori per le provincie di Milano e Como

SCUOLE ELEMENTARI, R. SCUOLA TECNICHE, GINNASIALI, R. ISTITUTO TECNICO
(Sezione Ragioneria, Agrimensura, Fisico, - Matematica, Scuola dei Capomastri e della Media Commerciale)
Corso Accelerato per la Licenza Liceale e d'Istituto Tecnico

Da oggi sono aperte le iscrizioni all'esternato per la riparazione in ottobre, alla Pensione per le vacanze estive al Convitto e alle Scuole interne per l'anno scolastico 1913-14. — Pensione e retta modicissime tanto per la Sede principale di Milano quanto per quella climatica di Cuvio.

Per gli schiarimenti e le inscrizioni rigolgersi alla Direzione di MILANO, *Via Lanzone 9* (Telef. 2-67.)
Il Direttore: P. TIRELLI

DROGHERIA GIACOMO SALMINI
GARLARATE
Via A. Manzoni, 3 — (Casa Grassi)

Grande assortimento in acque minerali di tutte le fonti.
LYSOFORM
Saponette all'lsoform — Cipria all'lsoform e Dentifricio all'lsoform.
Saponi Comuni e Marsiglia
Assortimento in Confetture — Servizio speciale per sposalizi.
Conserve Alimentari
Turaccioli di Spagna — Colori — Vernici — Pennelli.
Alcool triplo e denaturato
Benzina — Oleobiltz per automobili
Torrefazione giornaliera di Caffè — Moka — Portorico — San Domingo — Guatemala
SCIROPPI
Liquori di marca — Vini di lusso Esteri e Nazionali.
Marsala Florio in bottiglie confezionate dalla Casa.
Olio di Puro Oliva
Sasso — Agnese e Giacone, ecc. ecc.
Cioccolato Cacao — Suchard — Cailler — Bloc — G. Piazza.
Ricco assortimento in Profumerie: F. Wolfi e Sohn — Migone — Sirio.

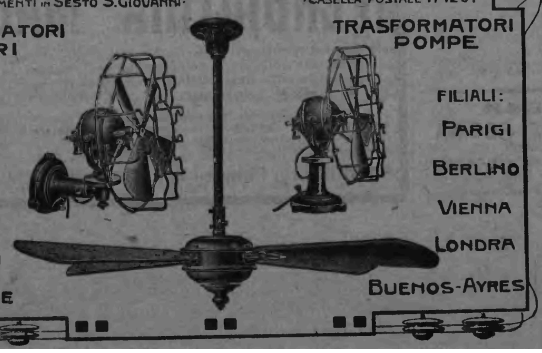
FABBRICA ITALIANA MACCHINE ELETTRICHE

ERCOLE MARELLI & C. MILANO

STABILIMENTI in SESTO S. GIOVANNI - CASELLA POSTALE N°1254

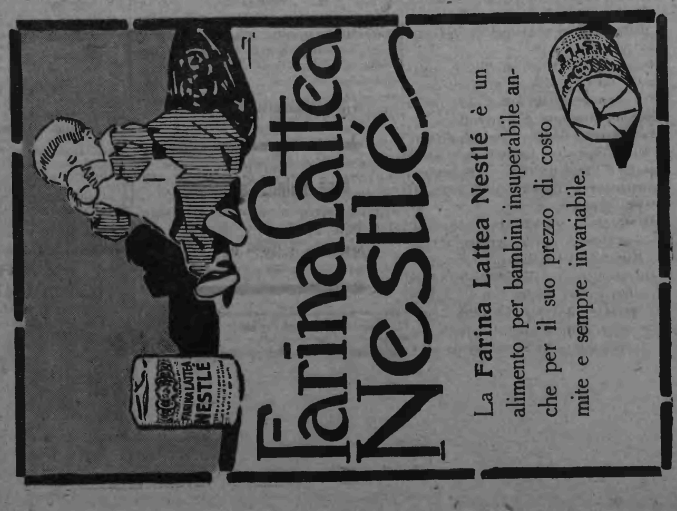
VENTILATORI MOTORI

FILIALI:
TORINO
GENOVA
PADOVA
NAPOLI
FIRENZE



TRASFORMATORI POMPE

FILIALI:
PARIGI
BERLINO
VIENNA
LONDRA
BUENOS-AYRES



Tonico Digestivo